

COMUNE DI SAN DAMIANO AL COLLE

Provincia di Pavia

Relazione dell'organo di revisione

*relativamente allo schema di rendiconto per l'esercizio
finanziario 2021*

L'organo di revisione

DOTT. ARRIGO BONATI

Comune di SAN DAMIANO AL COLLE

Organo di revisione

Verbale n. 06 del 07/04/2022

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2021

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2021, unitamente agli allegati di legge (ed atti correlati) prendendo in particolare considerazione i prospetti di concordanza, l'elenco dei residui (distinti per anno di provenienza), la composizione del FPV e del FCDE.

L'attività è stata svolta tenendo conto di quanto previsto:

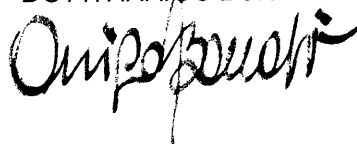
- dallo Statuto ed il Regolamento di contabilità ancora vigente;
- dal D.Lgs. 267/2000 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e s.m.i.;
- dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- dal D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194 e norme correlate;
- dai principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali.

Sulla scorta di quanto sopra, il Revisore ha definito l'allegata relazione concernente la proposta di deliberazione del rendiconto della gestione 2021 e lo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2021 del Comune di SAN DAMIANO AL COLLE che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Stradella, 07/04/2022

L'Organo di Revisione

DOTT. ARRIGO BONATI



INTRODUZIONE

L'ORGANO DI REVISIONE

- ◆ ricevuto lo schema del rendiconto per l'esercizio 2021, approvato con delibera della Giunta Comunale n° 16 del 25.03.2022 corredato da:
 - a) conto del bilancio;
 - b) conto del patrimonio;
 - c) piano degli indicatori e dei risultati attesi anno 2021e la documentazione di riferimento.
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2020;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il D.Lgs. n° 118/2011;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il vigente regolamento di contabilità dell'Ente;

DATO ATTO CHE

- ◆ il rendiconto deve essere compilato secondo i principi contabili degli enti locali;
- ◆ in data 24.02.2022 la Giunta Comunale ha approvato la delibera n° 10 di Riaccertamento ordinario dei Residui attivi e passivi – anno 2021

TENUTO CONTO CHE

- ◆ che il controllo contabile – per quanto di competenza - è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

SINTETIZZA

- ◆ di seguito il quadro dimostrativo delle risultanze al 31.12.2021

QUADRO DIMOSTRATIVO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2021

ENTRATE		SPESE	
TITOLO 1	422.082,58	TITOLO I	510.995,04
TITOLO 2	49.524,43		
TITOLO 3	67.635,99	TITOLO 4	4.958,24
FPV parte corrente	11.377,21	TITOLO 2 Macr. 4	0
Avanzo 2020 parte corrente a dedurre entrate correnti a fin. Investim.	-8.512,00	FPV corrente (dopo riaccert.)	13.384,72
TOTALE PARTE CORRENTE	542.108,21	TOTALE PARTE CORRENTE	529.338,00
TITOLI 4	381.603,11	TITOLO 2 TITOLO 3	557.915,47
TITOLO 5			
TITOLO 6	160.000,00		
FPV parte investimento	0,00	FPV invest. (dopo riaccert.)	0
Avanzo 2020 parte investimento	12.793,50		
entrate correnti a fin invest.	8.512,00		
TOTALE INVESTIMENTI	562.908,61	TOTALE INVESTIMENTI	557.915,47
ANTICIPAZIONI TESORIERE	0	ANTICIPAZIONI TESORIERE	0
SERVIZI C/O TERZI	154.215,19	SERVIZI C/O TERZI	154.215,19
TOTALE GENERALE ENTRATE	1.259.232,01	TOTALE GENERALE SPESE	1.241.468,66

Entrando nello specifico dei più significativi elementi contabili

RILEVA E OSSERVA

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emesse n. 722 reversali e n. 910 mandati di pagamento. Questi ultimi risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e risultano regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, e si compendiano nel seguente riepilogo:

RISULTATI DELLA GESTIONE

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2021 risulta così determinato:

			Totale
In conto			
	RESIDUI	COMPETENZA	
<i>Fondo di cassa al 1 gennaio</i>			294.878,58
<i>Riscossioni</i>	104.399,46	970.542,96	1.074.942,42
<i>Pagamenti</i>	138.049,64	894.588,32	1.032.637,96
<i>Fondo di cassa al 31 dicembre</i>			337.183,04

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di € 6.977,36 come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	1.235.061,30
Impegni	(-)	1.228.083,94
Totale avanzo di competenza		6.977,36

Il risultato di competenza, considerando le variazioni del fondo pluriennale vincolato è pari a:

GESTIONE DI COMPETENZA		
FONDI PLURIENNALI VINCOLATI DI ENTRATA	(+)	11.377,21
ACCERTAMENTI A COMPETENZA	(+)	1.235.061,30
IMPEGNI A COMPETENZA	(-)	1.228.083,94
FONDI PLURIENNALI VINCOLATI DI SPESA	(-)	13.384,72
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		4.969,85

EQUILIBRI FINANZIARI

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2019 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2021 del 14 febbraio 2021.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2021 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € . 17.763,35
- W2 (equilibrio di bilancio): € . – 16.082,65
- W3 (equilibrio complessivo): € . 44,63

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti , la Ragioneria Generale dello Stato con Circolare n 5 del 9 marzo 2021 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito).

Nella medesima Circolare 5/2021 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

L'impostazione è stata confermata dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare 8 del 15 marzo 2021.

Si osserva che il valore dell'equilibrio W2 è negativo e ciò significa che l'Ente non è in grado di far fronte alle spese correnti impegnate unitamente ai fondi accantonati e vincolati nell'esercizio con gli accertamenti di parte corrente. Si raccomanda maggiore attenzione soprattutto in sede di verifica degli equilibri di bilancio.

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2021, presenta un avanzo di Euro 261.926,36 come risulta dai seguenti elementi:

		In conto		Totale
		RESIDUI	COMPETENZA	
<i>Fondo di cassa al 1 gennaio</i>				294.878,58
<i>Riscossioni</i>	104.399,46	970.542,96		1.074.942,42
<i>Pagamenti</i>	138.049,64	894.588,32		1.032.637,96
<i>Fondo di cassa al 31 dicembre</i>				337.183,04
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				
<i>Differenza</i>				337.183,04
RESIDUI ATTIVI	52.771,20	264.518,34		317.289,54
RESIDUI PASSIVI	45.665,88	333.495,62		379.161,50
<i>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI</i>				13.384,72
<i>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE INVESTIMENTO</i>				0,00
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre				261.926,36
	Fondi accantonati			39.241,45
	Fondi vincolati			774,60
	Fondi per investimenti			1.986,02
	Fondi liberi			219.924,29
	Totale avanzo			261.926,36

A tale risultato si giunge anche applicando metodologie di calcolo diverse, che consentono anche la verifica della composizione stessa del dato contabile in esame:

AVANZO DEL PRECEDENTE ESERCIZIO al netto fpv (come da schemi D. lgs 118/2011)	275.507,98
Saldo della gestione RESIDUI	-18.551,47
Saldo della gestione COMPETENZA	6.977,36
Variazione FPV	-2.007,51
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO IN ESAME	261.926,36

Nel merito della parte di avanzo accantonata, si da atto che il dato complessivo di €. 39.241,45 deriva dai seguenti accantonamenti:

- FCDE € 23.024,75
- Rinnovi contrattuali € 12.427,18
- TFM sindaco € 3.789,52
- Altri accantonamenti € ==

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria al punto 3.3 prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito, anche se non è certa la loro riscossione integrale (ad es. le sanzioni amministrative al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, ecc.) e che per tali crediti sia obbligatorio effettuare un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e vincolare una quota del risultato di amministrazione in sede di rendiconto. In sede di rendiconto 2021, il fondo crediti dubbia esigibilità calcolato sui residui in essere al 31 dicembre 2021 ammonta ad €. 23.024,75.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2021 è stato calcolato con il metodo ordinario ed è stato determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo è stato calcolato utilizzando il criterio della media semplice tra incassato ed accertato.

ALTRI ACCANTONAMENTI

L'Ente non ha effettuato accantonamenti per spese potenziali. Ha accantonato 12.427,18 per il Fondo rinnovi contrattuali dipendenti , € 3.789,52 per il trattamento di fine mandato del Sindaco

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il principio contabile applicato della competenza finanziaria prevede che il fondo pluriennale vincolato sia uno strumento di rappresentazione della programmazione e previsione delle spese, sia correnti sia d'investimento, che evidenzia con trasparenza e attendibilità il procedimento d'impiego delle risorse acquisite dall'ente che richiedono un periodo di tempo pluriennale per il loro effettivo impiego e utilizzo per le finalità programmate.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti.

ENTRATA

Il Fondo Pluriennale Vincolato ammonta ad euro 11.377,21 di cui:

- euro 11.377,21 per spese correnti
- euro 0,00 per spese in conto capitale.

SPESA

Il Fondo Pluriennale Vincolato è risultato pari ad euro 13.384,72 di cui:

- euro 13.384,72 per spese correnti
- euro 0,00 per spese in conto capitale.

Si raccomanda all'ente di continuare nella corretta applicazione del principio contabile applicato allegato 4/2 al D. Lgs 118/2011 e s.m.i.

ANALISI DEL CONTO DEL BILANCIO

Confronto tra previsioni assestate e rendiconto 2021

ENTRATE

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione definitiva	Accertamenti	% di realizzazione
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	468.521,00	422.082,58	90,1%
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	55.293,58	49.524,43	89,6%
TITOLO 3	Entrate extratributarie	78.500,00	67.635,99	86,2%
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	378.188,72	381.603,11	100,9%
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	0,0%
TITOLO 6	Accensione prestiti	300.000,00	160.000,00	0,0%
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	218.000,00	-	0,0%
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	251.068,00	154.215,19	61,4%
	TOTALE TITOLI	1.749.571,30	1.235.061,30	70,6%

Nel merito si osserva che le entrate tributarie sono state realizzate in percentuale superiore al 90%, le entrate per trasferimenti in misura pari all'89,6% mentre le entrate extratributarie in misura pari all'86,2%.

SPESE

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione definitiva	Impegni	% di realizzazione
	disavanzo	-		
TITOLO 1	Correnti	600.220,79	510.995,04	85,1%
TITOLO 2	In conto capitale	699.494,22	557.915,47	79,8%
TITOLO 3	Per incremento attività finanziarie	-	-	
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	4.959,00	4.958,24	100,0%
TITOLO 5	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria	218.000,00	-	0,0%
TITOLO 7	Uscite per conto di terzi e partite di giro	251.068,00	154.215,19	61,4%
	TOTALE TITOLI	1.773.742,01	1.228.083,94	69,2%

Dall'analisi degli scostamenti tra le spese previste e quelle impegnate si osserva che gli scostamenti della partita corrente sono contenute. Le spese in conto capitale sono impegnate nella misura del 79,8% rispetto alle previsioni definitive.

L'analisi delle spese correnti per macroaggregati evidenzia quanto segue:

SPESE CORRENTI		% impegni/previsioni 2021
	impegni 2021	
Redditi da lavoro dipendente	169.919,03	33,25%
Imposte e tasse a carico dell'ente	14.267,23	2,79%
Acquisto di beni e servizi	299.371,36	58,59%
Trasferimenti correnti	14.288,78	2,80%
Trasferimenti di tributi	-	0,00%
Fondi perequativi	-	0,00%
Interessi passivi	2.511,34	0,49%
Altre spese per redditi da capitale		0,00%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.472,00	0,29%
Altre spese correnti	9.165,30	1,79%
TOTALE Spese correnti	510.995,04	100%

La tipologia più rilevante delle spese correnti riguarda le spese per acquisto di beni e di servizi, legate al funzionamento dell'ente, pari al 58,59% del totale delle spese impegnate di parte corrente. Le spese di personale costituiscono il 33,25% delle spese correnti.

Spese per il personale

Nel merito del rispetto del limite di spesa di personale (relativa al personale assunto a tempo indeterminato, a tempo determinato e con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), per effetto delle vigenti disposizioni di legge l'ente non doveva superare nel 2021 il limite massimo costituito dalla spesa media del triennio 2011-2013.

Il Revisore da atto che dai prospetti prodotti dal responsabile del servizio finanziario il Comune di San Damiano al Colle ha rispettato nell'anno 2021 il predetto limite di spesa.

La spesa è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013..

Interessi passivi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2021, ammonta ad euro 2.511,34.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni definitive = 699.494,22

Somme impegnate = 557.915,47

Tali spese sono state così finanziate:

Investimenti finanziati con FPV	0,00
investimenti finanziati con contributi per concessioni edilizie	7.484,70
investimenti finanziati con trasferimenti di capitale	369.790,75
investimenti finanziati con alienazione beni immobili	0,00
investimenti finanziati con mutuo	160.000,00
investimenti finanziati con avanzo di parte corrente	8.512,00
investimenti finanziati con avanzo	12.128,02
TOTALE TITOLO II	557.915,47

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2021 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2020.

Relativamente all'annualità 2021 l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi con delibera G.C. n. 10 del 24.02.2022

I risultati di tali atti sono i seguenti:

residui attivi al 1.1	248.679,66
residui attivi riscossi nell'esercizio	104.399,46
residui attivi rimasti da riscuotere	52.771,20
residui attivi riaccertati	157.170,66
maggiori riaccertamenti	-91.509,00
residui attivi al 31.12	317.289,54

residui passivi al 1.1	256.673,05
residui passivi pagati nell'esercizio	138.049,64
residui passivi rimasti da pagare	45.665,88
residui passivi riaccertati	183.715,52
minori impegni	-72.957,53
residui passivi al 31.12	379.161,50

Si osserva che i residui attivi al 31 dicembre sono superiori ai residui riaccertati, come pure i residui passivi sono inferiori. Si osserva che sono stati eliminati residui attivi per €. 91.509,00 pari al 36,6% dei residui attivi iniziali. Si raccomanda maggiore attenzione in fase di accertamento delle entrate.

TEMPESTIVITÀ PAGAMENTI

L'ente ha formalizzato l'attestazione ai sensi dell'art. 41 – comma 1 – del D.L. n° 66/2014 convertito nella Legge n° 89/2014, come da prospetto allegato al rendiconto, dalla quale emerge, per l'esercizio 2021, che il tempo medio di pagamento dei fornitori è pari a 127,81 gg. e che il 69,58% delle fatture è pagata oltre il termine. Il revisore prende atto delle giustificazioni addotte a motivare il ritardo nei pagamenti evidenziato nell'indice annuale ma raccomanda l'adozione di misure tempestive finalizzate a mantenere i tempi di pagamento rispettosi delle vigenti disposizioni normative. Il revisore, viste le risultanze dell'indice 2021, invita l'amministrazione ad inserire nel bilancio di previsione 2022-2024 il prescritto fondo di garanzia debiti commerciali.

PARAMETRI DI RISCONTRO SITUAZIONE DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2021, rispetta i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, come da prospetto allegato al rendiconto stesso.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, dà atto che l'Ente ha effettuato la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati con la società a partecipazione diretta Broni Stradella pubblica srl. Ad esito della verifica è stata rilevata una discordanza.

Al riguardo si raccomanda all'Ente di definire le discordanze rilevate entro il termine dell'esercizio. L'Ente ha tuttora in corso la verifica dei rapporti di debito credito con le società partecipate indirette. Nel merito il revisore invita l'amministrazione ad acquisire le asseverazioni necessarie e a riconciliare le partite debitorie/creditorie al più presto e comunque entro il termine dell'esercizio.

CONTO DEL PATRIMONIO

L'Ente, avendo popolazione inferiore a 5.000 abitanti, come indicato nella relazione al rendiconto e nella proposta di deliberazione di approvazione del rendiconto stesso si è avvalso della possibilità ex art. 232, comma 2 del Tuel di non tenere la contabilità economico-patrimoniale. Ai sensi della norma citata, gli enti locali che optano per la facoltà allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all' allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 , e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali.

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo. Al termine dell'esercizio 2021 il valore delle attività di stato patrimoniale, coincidente con il valore delle passività, è di euro 3.270.586,60.

OSSERVAZIONI

Il revisore raccomanda maggiore attenzione in sede di valutazione degli accertamenti di entrata allo scopo di evitare consistenti eliminazioni di residui attivi per effetto di stime non sufficientemente coerenti. Il revisore richiama inoltre l'importanza del rispetto degli equilibri finanziari sia di parte corrente (O2) che complessivi (W2) e raccomanda un continuo monitoraggio degli equilibri anche in aggiunta alla verifica obbligatoria prevista dalle vigenti disposizioni del T.U.E.L.

Il revisore invita l'amministrazione ad inserire nel bilancio di previsione 2022-2024 il prescritto fondo di garanzia debiti commerciali, attese le risultanze in ordine alla tempestività dei pagamenti per l'esercizio 2021.

Infine il revisore raccomanda all'amministrazione di acquisire le asseverazioni necessarie a riconciliare le partite debitorie/creditorie con le società partecipate al più presto e comunque entro il termine dell'esercizio.

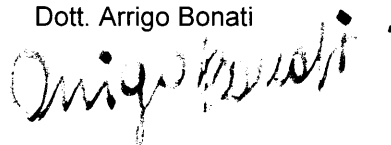
CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, visto il parere favorevole del Responsabile del servizio finanziario e richiamate le osservazioni da ultimo indicate, il Revisore esprime parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2021.

Stradella, 07/04/2022

IL REVISORE

Dott. Arrigo Bonati

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Arrigo Bonati", written in a cursive style.